



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 48

Data: 01/03/2023

5 Settore - Lavori Pubblici, Manutenzioni e Trasporti

Registro Generale

N° 202 del 01/03/2023

Opere Pubbliche e Patrimonio

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno UNO del mese di MARZO dell'anno DUEMILAVENTITRE da TERRIBILI PAOLO Dirigente del 5 SETTORE - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E TRASPORTI.

Oggetto:

PNRR - M5C2 - INV. 2.1, P_353 "INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO CITTADINO: RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI DEGRADATE SITE IN LOCALITA' SELCIATELLA E VIA DEI MILLE AI FINI DELLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' RICREATIVE ALL'APERTO E DI AGGREGAZIONE SOCIALE" – CUP G17H21001320005 - CIG 9683030124 - FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" - DETERMINA A CONTRARRE, APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PUBBLICAZIONE

FIRMATO
IL DIRIGENTE
TERRIBILI PAOLO

OGGETTO:

PNRR - M5C2 - INV. 2.1, P_353 "INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO CITTADINO: RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI DEGRADATE SITE IN LOCALITA' SELCIATELLA E VIA DEI MILLE AI FINI DELLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' RICREATIVE ALL'APERTO E DI AGGREGAZIONE SOCIALE" – CUP G17H21001320005 - CIG 9683030124 - FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" - DETERMINA A CONTRARRE, APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PUBBLICAZIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ritenuta, la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

Visto, il Decreto Sindacale n. 15 del 13/06/2022 con il quale è stato conferito, con decorrenza giuridica ed economica dal 13/06/2022, al sottoscritto, assunto in pari data alle dipendenze dell'ente in qualità di Dirigente Tecnico a tempo indeterminato e pieno, l'incarico di "Dirigente del V Settore "Lavori Pubblici", ai sensi degli artt. 50, comma 10, 109, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi;

Viste,

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 17/02/2022 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2022-2024 definitivo con nota di aggiornamento";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 17/02/2022 avente ad oggetto: "Approvazione schema di bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 11/03/2022 avente ad oggetto: Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2022 (art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 15/03/2022 avente ad oggetto: Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024, definitivo con aggiornamento;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 15/03/2022 avente ad oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 e i relativi allegati;
- la Deliberazione di G.C. n. 110 del 28/06/2022 avente ad oggetto: "Adozione della rimodulazione del programma triennale lavori pubblici 2022/2024 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2022 di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 8 del 11/03/2022";
- la Deliberazione di C.C. n. 51 del 01/08/2022 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione - competenza della Giunta in via d'urgenza (art.175 c.4 TUEL) - Ratifica Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 28/06/2022.";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 10/02/2023 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024, ex art. 175 e 187 TUEL, in esercizio provvisorio attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022 relativa a risorse PNRR e ad ulteriori trasferimenti PNRR";

Visto, che l'art. 163, comma 3 del d.lgs. n. 267/00 sancisce: *“Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato”*;

Richiamati

- l'art. 15 comma 4 bis del novellato D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Convertito, con modificazioni con L. 108 del 29/07/2021) il quale sancisce che: *“Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscriverne in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- l'art. 15 comma 3 del novellato D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Convertito, con modificazioni con L.108 del 29/07/2021) il quale sancisce che: *“Gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 utilizzano le risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC che a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”*;

Richiamati,

- l'art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, che dispone testualmente: *«Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034»*;
- l'art. 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM), di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, che definisce, in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana;
- l'art. 3 punto 1 del citato DPCM per cui i contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale
- il Decreto del Ministero dell'Interno 02 Aprile 2021, con il quale è stato approvato il modello informatizzato definito secondo apposita Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale i comuni comunicano la richiesta di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, le cui finalità sono riportate alle lettere a), b) e c);

Dato atto che, il Comune di Aprilia, in data 03/06/2021, ha inoltrato istanza di finanziamento, secondo le modalità previste dal citato decreto, chiedendo un contributo totale pari ad € 9.980.780,00 per la realizzazione di n.12 interventi di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Richiamati altresì,

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021, n. 108), che

ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- il decreto del Ministro dell'Economia delle Finanze 6 agosto 2021 con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari;
- che è stata affidata al Ministero dell'Interno la **Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”** all'interno della quale sono confluiti i contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale di cui l'art. 1, comma 42, della legge n. 160/2019;

Preso atto che,

- con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, in data 30 dicembre 2021, sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- l'allegato 2 al suddetto decreto nel quale il Comune di Aprilia risulta beneficiario del contributo richiesto pari ad € 9.980.780,00 per la realizzazione di n.12 interventi;
- tra i suddetti interventi rientra l'opera “P_353 INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO CITTADINO: RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI DEGRADATE SITE IN LOCALITA' SELCIATELLA E VIA DEI MILLE AI FINI DELLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' RICREATIVE ALL'APERTO E DI AGGREGAZIONE SOCIALE” - CUP G17H21001320005, per un importo totale pari ad € 350.000,00;

Rilevato che, l'intervento in oggetto ricade nel suddetto finanziamento e, pertanto, è oggetto delle direttive imposte dalla nuova fonte di finanziamento, quali:

- l'Investimento 2.1 della M5C2 del P.N.R.R., in particolare, prevede investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale.

Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso la stabilità delle regole di finanza pubblica e i contributi diretti agli investimenti. L'investimento può riguardare diverse tipologie di azione, quali:

- manutenzione per il riutilizzo e la rifunionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza;
- miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive;
- interventi per la mobilità sostenibile.

Rilevato altresì che,

- gli Enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1) gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- 2) l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- 3) gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- 4) l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- 5) l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") disposto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Preso atto che,

- con Deliberazione di Giunta n. 102 del 27/05/2021 sono stati approvati il progetto di fattibilità tecnica ed economica e la richiesta di contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, di cui all'art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- con Det. R.G. n. 584 del 24/05/2022 veniva affidato l'incarico professionale per progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e certificato di regolare esecuzione, relative all'opera "P_353 Interventi di rigenerazione urbana del centro cittadino: rifunzionalizzazione e riqualificazione delle aree verdi comunali degradate site in località Selciatella e Via dei Mille ai fini della promozione delle attività ricreative all'aperto e di aggregazione sociale" all'Arch. all'Arch. Giampaolo Brilli, con studio in via Basilicata n. 5 CAP 04011 Aprilia, C.F. BRLGPL70S09H501H, P. IVA 02869290599, per un importo complessivo di € 57.481,48 (iva e oneri provvidenziali compresi);
- con Det. R.G. n. 1504 del 21/12/2022 si procedeva all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo redatto dall'Arch. Giampaolo Brilli per un importo totale di € 350.000,00 come da quadro economico di seguito riportato:

A)	Lavori	
1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 214.386,14
2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.495,58
	TOTALE LAVORI A)	€ 226.881,72
A2)	Forniture	€ 30.646,89
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
1	Imprevisti	€ 5.353,21
2	Fondo progettazione art. 113 comma 3 D.Lgs 50/2016 (quota 80% personale)	€ 3.630,11
3	Fondo progettazione art. 113 comma 4 D.Lgs 50/2016 (quota 20% acquisti di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione)	€ -

4	Spese Tecniche (progettazione definitiva, esecutiva, CSP, CSE, D.L., contabilità, misura dei lavori, collaudo)	
4.1	Progettazione definitiva, comprese spese per rilievi, indagini e relazione geologica (compresa IVA e Cassa Professionale)	€ 45.303,82
4.2	Progettazione esecutiva e CSP compresa IVA e Cassa 4%	
4.3	Coordinamento per la sicurezza esecuzione	
4.4	Direzione lavori	
4.5	Collaudo statico e tecnico-amministrativo	€ 2.800,00
4.6	Attività di verifica ai fini della validazione ex art. 26 del D.Lvo 50/2016	€ -
5	Attività di supporto tecnico-amministrativo al RUP (monitoraggio, coordinamento)	€ 3.500,00
6	Spese di pubblicità di cui all'art. 73 e 74 del D.Lvo 50/2016	€ -
7	Spese per commissioni di gara	€ -
8	Contributo ANAC	€ 225,00
9	CNPAIA (4%) su spese tecniche (B4.3, B4.4., B4.5, B4.6)	€ 112,00
10	CNPAIA (4%) su servizi esterni (B5, B7)	€ 140,00
	Totale Somme a disposizione B)	€ 61.064,14
C)	IVA	
11	IVA su lavori (10%)	€ 22.688,17
12	IVA su imprevisti (10%)	€ 535,32
13	IVA su forniture (22%)	€ 6.742,32
14	IVA sulle spese tecniche e C.N.P.A.I.A. (22%)	€ 640,64
15	IVA su servizi esterni e C.N.P.A.I.A. (22%)	€ 800,80
	Totale IVA C)	€ 31.407,25
TOTALE INTERVENTO A) + B) + C)		€ 350.000,00

- nella progettazione degli atti sopra indicati è stato seguito il principio europeo di non arrecare un danno significativo all' ambiente, cosiddetto "**Do No Significant Harm- DNSH**" adottato con le Circolari del Ragioniere Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e n. 33 del 13/10/2022;

Considerato che,

- si rende, pertanto, necessario provvedere alla concreta realizzazione delle opere oggetto dell'intervento e alla conseguente individuazione di un Operatore Economico a cui affidarne l'esecuzione;
- le recenti disposizioni normative di cui all'art. 2, comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a), sub. 2.2 della Legge 108/2021, permettono alle Stazioni Appaltanti di ricorrere allo strumento della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti compresi tra euro 150.000,00 e le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del medesimo Codice degli Appalti, comportando la necessità di consultare almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- in base al combinato disposto di cui all'art. 1, comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a), sub. 2.2 della Legge 108/2021 risulta pertanto opportuno ricorrere ad una comparazione di offerte al fine di selezionare la migliore proposta presente sul mercato di riferimento;

- l'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, consente l'applicazione del criterio del minor prezzo, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse determinata con uno dei metodi previsti dalla vigente normativa;

Considerato altresì che,

- il comma 4 dell'articolo 37 del D.lgs. n. 50/2016, a norma del quale *“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
 - *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
 - *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”;*
- l'art. 1, comma 1, lett. a), della L. n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della L. n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, della L. n. 108 del 2021 ai sensi del quale *“nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”;*
- con Parere del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 1147 del 20/01/2022 è stato disposto che per le opere afferenti al PNRR, la stazione appaltante, qualora sia Comune non capoluogo di provincia, deve procedere secondo una delle modalità indicate dall'art. 37 comma 4 del Codice dei Contratti nonché dall'art. 52, co. 1.2 del dl 77/2021, convertito con la L. 108/2021, ossia:
 - *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati, oppure ricorrendo ai soggetti aggregatori qualificati di diritto ex articolo 38 co. 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;*
 - *ricorrendo alle unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza o stazioni uniche appaltanti nelle forme previste dall'ordinamento;*
 - *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta;*
 - *ricorrendo ad Unioni di Comuni, Province, Città metropolitane o Comuni capoluogo di provincia anche non qualificati.*

Preso pertanto atto che,

- in data 26/01/2016, prot. RSPNA n. 848 è stata sottoscritta una Convenzione con la quale è stata costituita la Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) tra il Comune di Pomezia ed il Comune di Aprilia, in esecuzione delle disposizioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del D.lgs. n. 163/2006 nonché della Del. C.C. n. 68 del 10/12/2015;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 14/01/2022 si procedeva all'approvazione dello schema di convenzione per il rinnovo adesione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) tra i Comuni di Aprilia e Pomezia ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 1 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- in data 18/01/2022, prot. RSPNA n. 2336 è stata sottoscritta la Convenzione per il rinnovo della Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) tra il Comune di Pomezia ed il Comune di Aprilia, in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 37, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016;
- l'Amministrazione procederà per l'espletamento della presente procedura nel rispetto del combinato disposto di cui all'art. 37 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e all'art. 52 comma 1, lettera a), sub. 1.2) della L. n. 108/2021;

Preso altresì atto che,

- conformemente alle linee guida ANAC n. 4 (Rev. 1) approvata con delib. n. 206 del 1° marzo 2018 (previste dall'articolo 36, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016), che l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate senza preventivo bando di gara avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti;
- l'indizione di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla successiva fase di negoziazione, garantisce sia il rispetto dei principi generali imposti dalla normativa vigente, sia la libera concorrenza del mercato;

Considerato, altresì, che,

- l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ai sensi dell'articolo 192, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è identificato nella rigenerazione urbana del centro cittadino, in particolare delle aree verdi comunali degradate site in località Selciatella e Via dei Mille, ai fini della promozione delle attività ricreative all'aperto e di aggregazione sociale;
 - l'oggetto del contratto è il l'affidamento dei Lavori di rifunzionalizzazione e riqualificazione delle aree verdi comunali degradate site in località Selciatella e Via dei Mille;
 - le clausole ritenute essenziali sono identificate nella documentazione di gara di seguito indicata:
 - Avviso di indagine di mercato e suoi allegati;
 - Lettera di invito e suoi allegati;
 - Documentazione progettuale;
 - la modalità di scelta del contraente, in funzione dell'importo stimato, è la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 in base al combinato disposto di cui alle Leggi nn. 120/2020 e 108/2021, da espletare interamente in modalità telematica tramite l'utilizzo del portale di *e-procurement* in uso alla Stazione appaltante, per il tramite della Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) tra il Comune di Pomezia ed il Comune di Aprilia;

Ritenuto pertanto di,

- poter adottare la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando in base all'art. 2, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a), sub. 2.2 della Legge 108/2021;
- di approvare e procedere alla relativa pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato degli *“Interventi di rigenerazione urbana del centro cittadino: rifunzionalizzazione e riqualificazione delle aree verdi comunali degradate site in località Selciatella e Via dei Mille ai fini della promozione delle attività ricreative all'aperto e di aggregazione sociale– P_353”*;
- di demandare alla S.U.A. l'approvazione della documentazione di gara e l'espletamento della procedura a seguito dell'esito dell'indagine di mercato indetta e approvata con il presente atto;

Rilevato che la spesa relativa ai lavori in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo di uscita **09022.02.34968900**, del Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024, secondo lo stanziamento previsto nell'anno 2023, in virtù dell'art. 163 comma 1, secondo il criterio dell'effettiva esigibilità;

Rilevato infine che,

- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari *ex* L. n. 136/2010 e s.m.i., l'appalto è stato registrato con CUP G17H21001320005 e con CIG 9683030124;
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è l'Arch. Eleonora Pasqual, dipendente del Settore V -Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Aprilia;
- con dichiarazione resa, prot. 21245 del 28/02/2023, ai sensi dell'art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013, dal suddetto Responsabile Unico del Procedimento, si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interessi neanche potenziali ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e il provvedimento finale nell'ambito del procedimento in oggetto
- ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. è necessario provvedere alle opportune forme di pubblicità del presente provvedimento;
- la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti,

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge n. 120/2020;
- la Legge n. 108/2021;
- la Legge n.160/2019;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il Vigente Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di approvare la procedura di cui in premessa, stabilendo che:
 - a) è interesse dal Comune di Aprilia affidare i lavori di rigenerazione urbana del centro cittadino, in particolare delle aree verdi comunali degradate site in località Selciatella e Via dei Mille, ai fini della promozione delle attività ricreative all'aperto e di aggregazione sociale;
 - b) l'oggetto della presente procedura sono gli **Interventi di rigenerazione urbana del centro cittadino: rifunzionalizzazione e riqualificazione delle aree verdi comunali degradate site in località Selciatella e Via dei Mille ai fini della promozione delle attività ricreative all'aperto e di aggregazione sociale– P_353**;
 - c) l'importo dei lavori a base d'asta è di € 214.386,14, oltre € 12.495,58 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 226.881,72, oltre IVA al 10%, con copertura economica al cap. 09022.02.34968900, del Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024, secondo lo stanziamento previsto nell'anno 2023, in virtù dell'art. 163 comma 1, secondo il criterio dell'effettiva esigibilità;
 - d) il criterio di scelta dell'affidatario è la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, in base al combinato disposto di cui alle Leggi nn. 120/2020 e 108/2021, previo espletamento di indagine di mercato tramite piattaforma telematica di *e-procurement* in uso presso la Stazione appaltante;
 - e) il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo *ex* art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, con applicazione dell' esclusione automatica delle offerte anormalmente basse determinata con uno dei metodi previsti dalla vigente normativa;
 - f) i requisiti richiesti agli Operatori Economici per la partecipazione alla presente procedura sono specificati nell'Avviso di Indagine di Mercato e nella documentazione di gara;

3. di approvare lo schema di Avviso di Indagine di Mercato predisposto dagli uffici del V Settore LL.PP. al fine di individuare gli operatori da invitare alla procedura negoziata in oggetto;
4. di procedere, a seguito dell'espletamento dell'indagine di mercato, all'affidamento dei lavori sopra indicati ricorrendo alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) tra il Comune di Pomezia ed il Comune di Aprilia in forza della Convenzione sottoscritta in data 18/01/2022, prot. RSPNA n. 2336;
5. di dare atto che la Legge n. 120/2020 e la Legge n. 108/2021 hanno stabilito che:
 - a) l'aggiudicazione ovvero l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro 4 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, pena la responsabilità erariale del RUP, qualora il ritardo dipenda da questo ex art. 1, comma 1;
 - b) obbligo di pubblicare sui siti internet istituzionali un avviso di avvio della procedura negoziata di cui alla presente lettera nonché un avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati ex art. 1, comma 2, lett. b);
6. nella progettazione di tutti gli atti della presente procedura è stato seguito il principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente, cosiddetto "*Do No Significant Harm- DNSHP*" adottato con le circolari del Ragioniere Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e n. 33 del 13/10/2022;
7. di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Eleonora Pasqual, dipendente del Settore V -Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Aprilia, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
9. di dare atto che, con dichiarazione resa, prot. 21245 del 28/02/2023, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013, dal suddetto Responsabile Unico del Procedimento, si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interessi neanche potenziali ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endo procedimentali e il provvedimento finale nell'ambito del procedimento in oggetto
10. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
11. di dare atto che, ai sensi della legge n. 136/2010 e del D.Lgs. n. 50/2016, è stato acquisito apposito CUP G17H21001320005 e CIG: 9683030124;
12. di dare atto circa l'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 53, c. 16 -ter del D.lgs. 165/2001 (*pantouflage*);
13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, con 13. Decreto Sindacale n. 27 del 31/08/2022 è stato nominato il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) per il Comune di Aprilia;
14. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale.
15. che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Aprilia, nella sezione "*Amministrazione trasparente – Bandi gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi*" ai sensi degli artt. 23, 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;

16. di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR del Lazio nei termini di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

Arch. Paolo Terribili